

Lodevole  
Municipio di Lugano  
Piazza della Riforma  
6900 Lugano

Lugano, 20.02.2025

## Interrogazione

Stimato Signor Sindaco,  
Stimata Municipale,  
Stimati Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali PLR-PVL, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presentano la seguente interrogazione, a cui si chiede sia data cortesemente risposta secondo i termini previsti dal Regolamento comunale della Città di Lugano:

### **Pianificazione sovracomunale per il comparto Pian Povrò, nei Comuni di Lugano, Massagno, Savosa**

Con la variante di PR denominata TriMa, i Comuni di Lugano e Massagno hanno posto le basi pianificatorie per la copertura della trincea ferroviaria e per la successiva utilizzazione, prevalentemente pubblica, del territorio così ricavato. In sintesi, si potrà realizzare una “spina verde” che collegherà l’area della Stazione FFS di Lugano a via Foletti, in Massagno.

I sottoscritti ritengono che questa pianificazione potrebbe essere ulteriormente valorizzata, creando le premesse per estendere la “spina verde” oltre via Foletti, via Lepori e via Guisan, fino a congiungersi con il vasto territorio del Pian Povrò.

Attualmente, il Pian Povrò è suddiviso in tre parti:

- una limitata striscia edificabile, in gran parte già edificata, nel territorio di Massagno,
- una striscia edificabile, ma in gran parte non edificata, nel territorio di Lugano, a confine con Massagno,
- il grande comparto centrale, nel territorio di Lugano, non edificabile e classificato come zona agricola SAC.

Intorno a quest'area scorrono le infrastrutture stradali (cantionali – in corso di varianti – nel territorio di Lugano), oltre le quali si trovano aree pubbliche (impianti sportivi Val Gersa e Liceo

Cantonale – nel territorio di Savosa), una piccola area agricola in territorio di Savosa e, inoltre, aree edificabili per la residenza nei territori di Savosa, Vezia e Lugano.

Oggi, il Pian Povrò, con la sua vasta area attualmente non edificata, rappresenta un'importante ricchezza urbanistica locale. Ma, guardando a livello regionale, si può osservare che estendendo la "spina verde" verso la Città da un lato, e verso i Comuni residenziali della collina e, dall'altro lato, verso i grandi spazi verdi del Pian Vedeggio, il Pian Povrò potrebbe assumere un ruolo centrale nel rafforzamento urbanistico della regione. È necessario, tuttavia, che esso sia oggetto di una pianificazione che ne preveda la fruizione pubblica o, almeno, orientata prevalentemente alla valorizzazione paesaggistica, ambientale e sociale.

A parere dei sottoscritti, la competenza tecnica per tale studio pianificatorio dovrebbe spettare:

- al Comune di Lugano, in quanto ha giurisdizione sulla porzione più estesa del comparto,
- al Comune di Massagno, per eventuali modifiche pianificatorie nella zona edificabile di via Guisan,
- al Comune di Savosa, in relazione alle varianti per le infrastrutture stradali e per i rapporti fra il suo territorio e, in particolare, gli impianti sportivi della Val Gersa,
- al Cantone, per le sue competenze generali e, in particolare, per le possibili varianti infrastrutturali.

In realtà, la visione dell'interesse regionale, con le valenze paesaggistiche e sociali insite nel progetto, suggerisce di agire acquisendo preventivamente i pareri e la disponibilità di una serie più ampia di soggetti che dovrebbero essere consultati regolarmente, al fine di evitare possibili intoppi procedurali. Si pensi, in particolare, a:

- al Cantone, per i suoi indirizzi sovracomunali in materia di valorizzazione del territorio e della sua utilizzazione,
- all'Ente regionale di sviluppo,
- ai Comuni limitrofi (con particolare attenzione ai due Comuni confinanti di Savosa e Vezia).

Presentiamo le seguenti domande:

1. L'Onorevole Municipio condivide l'importanza urbanistica del Pian Povrò per Lugano e per i Comuni limitrofi?
2. Di conseguenza, si condivide l'opportunità di promuovere gli studi urbanistici necessari per valorizzare tale progetto?
3. Si ritiene opportuno contattare il Municipio di Massagno per verificare se condivide quanto sopra e, in particolare, l'opportunità di procedere agli studi urbanistici appropriati?
4. Si ritiene opportuno programmare con il Municipio di Massagno un'informazione preliminare ai Comuni limitrofi e al Cantone?

5. Si conviene sull'opportunità di creare collegamenti dolci, nel territorio di Lugano, tra il Parco Trima e la zona del Pian Povrò?
6. Quali sono le disponibilità a studiare le varianti di Piano Regolatore necessarie per predisporre tali collegamenti?
7. Nell'attesa dell'entrata in vigore di tali varianti, il Lodevole Municipio sarebbe pronto a istituire eventuali misure di salvaguardia preventiva della pianificazione? Senza intaccare i terreni già in mano a privati, edificati o in via di edificazione.

In attesa delle vostre puntuali risposte, salutiamo con viva cordialità.

Nicola Pult, Gruppo PLR/PVL

Sara Beretta Piccoli, Gruppo PLR/PVL

Céline Antonini, Gruppo PLR/PVL

Paolo Toscanelli, Gruppo PLR/PVL

Jean-Jacques Aeschlimann, Gruppo PLR/PVL

Sebastien Reuille, Gruppo PLR/PVL

Valentino Benicchio, Gruppo PLR/PVL

Petra Schnellmann, Gruppo PLR/PVL

Rubens Bertogliati, Gruppo PLR/PVL

Andrea Sacha Togni, Gruppo PLR/PVL